Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2022, n. 1-6100

Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 18 febbraio 2021 n. 121-3141 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria). Sostituzione dell'allegato A "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT - Presidio Ospedaliero Valle Belbo". Proposta al Consiglio Regionale.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

in data 19 giugno 2007 il Consiglio regionale, ha approvato la Deliberazione n. 131-23049ad oggetto "Approvazione del Programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione";

in data 03.04.2008 è stato sottoscritto ai sensi dell'art. 34 D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., l'Accordo di Programma (A.d.P) tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato e l'ASL AT finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo oggetto di contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Nizza Monferrato (Fase 1) nell'ambito del programma generale degli interventi afferenti a nuova struttura ospedaliera (Fase 2), l'A.d.P. è stato adottato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 57 del 06.05.2008, in data 15.04.2020 è stato adottato il Decreto n. 45 ad oggetto "Accordo di Programma di cui al D.P.G.R. n. 57 del 06.05.2008 riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo, adozione della determinazione espressa dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 20.02.2020 riguardante la proroga dei termini di validità dell'Accordo di Programma";

in data 24 marzo 2009 il Consiglio regionale ha approvato la Deliberazione n. 248-13733 ad oggetto "Rimodulazione del programma di investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 131-23049 del 19 giugno" nella quale è ricompreso l'intervento dell'Azienda sanitaria locale di Asti "Lavori di costruzione del nuovo Presidio ospedaliero Valle Belbo" per un importo complessivo di euro 39.700.000,00 di cui euro 11.416.498,11 (95%) quota statale, euro 600.868,32 (5%) quota regionale, euro 24.962.633,57 fondi regionali ed euro 2.720.000,00 derivanti dall'alienazione del vecchio ospedale di Nizza Monferrato; in data 3 aprile 2012, il Consiglio regionale, ha approvato la D.C.R. n.167-14087 ad oggetto "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazonali)".

Richiamato che:

in data 14 marzo 2013 la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 6-5519 ad oggetto "Programmazione sanitaria regionale. Interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 "P.S.S.R. 2012-2015";

in data 19.11.2014 la Giunta regionale ha approvato la D.G.R. n. 1-600 a oggetto "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale", ha inoltre trattato la coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale sopra delineato, la rivalutazione dei fabbisogni assistenziali regionali e la conseguente rideterminazione delle strutture organizzative e dei relativi posti letto, definendo un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera regionale;

in data 23.01.2015, la Giunta regionale ha approvato la D.G.R. n. 1-924 ad oggetto "Integrazioni alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014. Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

in data 29.06.2015 la Regione, con D.G.R. n. 26-1653, ha approvato interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione dei servizi

in data 22.12.2017, la Giunta regionale ha approvato la D.G.R n. 111-6303 ad oggetto: "Rete ospedaliera Regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria. Proposta al Consiglio Regionale" con cui la Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale l'aggiornamento e l'integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, così come riportati nelle schede allegate al medesimo provvedimento;

in data 8.05.2018 il Consiglio regionale ha approvato la proposta di D.G.R. n. 286-18810 ad oggetto "Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria", con cui il Consiglio Regionale tra l'altro, ha approvato l'aggiornamento e l'integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, nei quali è ricompreso l'intervento riguardante il Presidio Territoriale Valle Belbo;

in data 18.12.2020 la Giunta regionale con D.G.R. n. 27-2582 ha proposto al Consiglio Regionale la sostituzione della scheda allegato 7 ad oggetto "Presidio Territoriale Valle Belbo"della D.C.R. n. 286-18810 del 8.05.2018 con la scheda ad oggetto" Scheda Ospedale Unico plurisede ASL AT-Presidio Ospedaliero Valle Belbo", la revoca, ad avvenuta modifica della D.C.R. n. 286-18810 del 8.05.2018, del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 61-8115 del 14.12.20018 pari a € 13.973.868,34 e l'assegnazione, del finanziamento di € 13.973.868,34 ad avvenuta modifica della D.G.R. su menzionata, all'ASL AT per il completamento del Presidio Ospedaliero Valle Belbo;

in data 18.02.2021 il Presidente del Consiglio regionale ha approvato la D.C.R. n. 121-3141 ad oggetto "Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2018, n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria). Sostituzione dell'allegato 7 con l'allegato denominato "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT – Presidio ospedaliero Valle Belbo". Conseguente revoca del finanziamento".

Considerato che:

in data 19 novembre 2014 con deliberazione della Giunta regionale, n. 1-600 ad oggetto "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" si è provveduto, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale sopra delineato, alla rivalutazione dei fabbisogni assistenziali regionali e alla conseguente rideterminazione delle strutture organizzative e dei relativi posti letto, definendo un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera regionale, anche attraverso la successiva integrazione ad opera della deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 (Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014. Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale);

l'emergenza da Covid-19 ha evidenziato la necessità di un profondo ripensamento della rete sanitaria ospedaliera regionale, con particolare riferimento all'area medica dell'acuzie per una pronta risposta alle emergenze, anche di tipo infettivo e che il numero di posti letto per mille abitanti nell'area dell'acuzie in condizione pre-emergenza Covid-19 risulta più basso rispetto allo standard nazionale.

Preso atto che:

l'Azienda Sanitaria Locale di Asti, con nota prot. n. 8754 del 04.02.2022 "Criticità relative alla realizzazione dell'intervento previsto dalla D.C.R. 121-3141 del 18.02.202", con nota prot. n 60975 del 11.10.2022 "Progetto esecutivo delle opere di completamento" e con nota prot. n. 67112 del 9.11.2022 "Aggiornamento", ha evidenziato alcune criticità relative all'intervento di ampliamento della struttura esistente con la realizzazione del 3° piano previsto nella D.C.R. n. 121-3141 del 18.02.2021 a modifica di quanto previsto con D.C.R. n. 286- 18810 del 8.05.2018 chiedendo all'Amministrazione di "rimodulare ulteriormente il progetto del Presidio sui due piani e collocare le funzioni più prettamente territoriali (ad integrazione di quanto già in essere nella Casa della Salute) nell'ex Presidio "Santo Spirito" di Nizza Monf.to che necessita comunque di un adeguamento strutturale in aggiunta a quanto già realizzato recentemente;

in data 16.11.2022 con nota prot. n. 58712 il Direttore Generale dell'ASL di Asti ha presentato "Dati di contesto" e "Relazione di sintesi sul P.O "Valle Belbo", entrambe agli atti della Direzione regionale Sanità e Welfare, il con cui ha presentato gli obiettivi generali riferiti al Presidio Valle Belbo, nella stessa nota, come già nelle precedenti, ha proposto di rimodulare ulteriormente il progetto del Presidio, alla luce dell'attuale Piano finanziario relativo alle mutate condizioni pandemiche e macro-economiche di questi ultimi anni.

con la medesima nota é stato inoltre precisato che in attesa della validazione dei nuovi prezzi, prendendo quindi teoricamente per validi, ai fini di una proiezione, quelli espressi dall'ATI Ruscalla, risulterebbe un importo netto di contratto di 33.603.027,32 euro; somme a disposizione della stazione appaltante 20.196.972,68 euro, totale dell'intervento 53.800.000 euro. Ciò a fronte di un finanziamento regionale di 57.491.234,77 euro, con un'economia di 3.691.234,77 euro utili al completamento delle aree esterne del Presidio e dei lavori di umanizzazione ed adeguamento del "Santo Spirito" al fine di ospitare i servizi territoriali " e per la viabilità interna funzionale al presidio.

Preso inoltre atto che:

con nota pro. n.41040 del 9.12.2020 il Responsabile del settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, ha ritenuto coerente il modello proposto dall'ASL di Asti "Ospedale Unico Plurisede ASL AT-Presidio Ospedaliero Valle Belbo con i contenuti della programmazione sanitaria nazionale e regionale

con nota prot. n. 44677 del 23.11.2022, il Responsabile del Settore Programmazione servizi sanitari e socio-sanitari, in relazione alla nota pro. n. 58712 del 16.11.2022 ha comunicato che per quanto riguarda gli aspetti specifici inerenti la programmazione sanitaria i requisiti riportati per le funzioni di cui trattasi sono coerenti con i parametri previsti dalla programmazione nazionale e regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2015, n. 26-1653 (Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la salute 2014-2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014).

Ritenuto opportuno:

proporre al Consiglio la modifica dell' Allegato 7 "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT – Presidio Ospedaliero Valle Belbo" parte integrante della D.C.R. del 18.02.2021 n. 121-3141 ad oggetto "Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2018, n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria). Sostituzione l'allegato denominato "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT – Presidio ospedaliero Valle Belbo". Conseguente revoca del finanziamento", con l'allegato A denominato "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT – Presidio ospedaliero Valle Belbo", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sostituisce integralmente l'allegato 7 della D.C.R. del 18.02.2021 n. 121-3141.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico delle bilancio regionale .

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

delibera

1. di proporre al Consiglio regionale la modifica dell' Allegato 7 "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT – Presidio Ospedaliero Valle Belbo" parte integrante della D.C.R. del 18.02.2021 n. 121-3141 ad oggetto "Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2018, n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria). Sostituzione l'allegato denominato "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT – Presidio ospedaliero Valle Belbo". Conseguente revoca del finanziamento", con l'allegato A denominato "Scheda Ospedale

unico plurisede ASL AT – Presidio ospedaliero Valle Belbo", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sostituisce integralmente l'allegato A della D.C.R. del 18.02.2021 n. 121-3141.

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale .

(omissis)

Allegato